

Un bilancio positivo La lirica piace: più abbonati al de Carolis

Crescono gli abbonati e nella stagione prossima potrebbe debuttare "La Jura", opera del tempiese Gavino Gavriel. Non si è ancora spento l'eco degli applausi per il doppio tutto esaurito della "Traviata degli specchi" (allestimento geniale della coppia Svoboda-Brockhaus) che l'ente concerti Maria Luisa de Carolis ha voluto tracciare il bilancio della stagione e parlare del futuro. Cifre sorprendenti. In controtendenza per la lirica: 120 abbonati in più per un totale di 1.438. Agli oltre 10 mila spettatori (incasso di 171 mila euro) vanno aggiunti i 3.200 studenti dalle Elementari alle Superiori che hanno partecipato alle anteprime dei concerti o delle opere, sempre proposti al Comunale. Sassari cura il vivaio per formare il futuro pubblico della lirica e dei concerti sinfonici. L'ente sassarese ha anche proposto sul proprio profilo Facebook delle clip di 3-4' per presentare le opere in cartellone (regia di Marco Tolu) con interviste a registi e direttori d'orchestra, immagini di background e prove, che sono piaciute molto ai fruitori dei social network. La necessità (meno 200 mila euro di contributi regionali in tre anni) ha aguzzato l'ingegno, anche se la qualità del lavoro andrebbe riconosciuta.



"Traviata degli specchi"

Il direttore artistico Marco Spada ha espresso soddisfazione per il riscontro di pubblico e critica. E ha anticipato: «Quest'anno abbiamo proposto quattro titoli di tradizione, ma l'anno prossimo torneremo sui due titoli di proposta, anche perché il pubblico ci chiede novità». I titoli potrebbero essere cinque, come è nella speranza del vice presidente del de Carolis, Antonello Mattone: «Contiamo di riprendere la collaborazione con l'ente lirico di Cagliari, anche se attraverso un momento di semiparalisi. L'idea è quella di concludere il progetto delle due opere sarde. Cagliari ha già fatto "I Shardana" di Porrino, noi abbiamo messo in cantiere "La Jura" di Gavino Gavriel». E stasera, chiusura con la sinfonia: il milanese Francesco Maria Colombo dirige l'orchestra dell'ente sassarese nell'"Ouverture dell'"Olandese Volante" di Wagner e nella Sinfonia n. 9 "Dal Nuovo Mondo" di Dvorák.

Giampiero Marras

RIPRODUZIONE RISERVATA